

5 VALLI SERVIZI SRL

Sede legale: PIAZZA IV NOVEMBRE 25 MONLEALE (AL)

Iscritta al Registro Imprese di Alessandria

C.F. e numero iscrizione: 02104100066

Iscritta al R.E.A. di Alessandria 226855

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.

Partita IVA: 02104100066

Relazione sulla gestione

Al Bilancio Abbreviato al 31/12/2020

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società, corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

5 Valli Servizi S.r.l. si occupa prevalentemente di raccolta e trasporto rifiuti urbani e dei connessi servizi di igiene urbana; la società, nata nel 2006, in seguito all'avvenuto affidamento, da parte del C.S.R. (Consorzio Servizi Rifiuti di Novi Ligure), della gestione del servizio pubblico di Igiene Ambientale sul territorio della Comunità Montana Terre del Giarolo, è attiva dal 2007 sul territorio appenninico piemontese, nella parte più a sud-est della provincia di Alessandria, che si spinge fino al confine con le Province di Genova, Pavia e Piacenza.

A partire dalla Valle Spinti, attraversando le montagne della Valle Borbera e della Val Curone, fino alle colline della Val Grue e della Valle Ossona, la 5 Valli svolge quindi i propri servizi per 37 Comuni, i cui territori si estendono fino alla periferia di Tortona e Novi.

Analisi richieste dall'art. 2428, c. 1 c.c.

Preliminarmente occorre dare atto che i contenuti richiesti dal primo comma dell'art. 2428 c.c. sono già stati esposti dettagliatamente nella Nota Integrativa ai fini di una compiuta intellegibilità delle poste e dei valori di bilancio.

Relativamente all'impatto del COVID-19, la società non ha subito una riduzione dei ricavi né si prevede una significativa riduzione dei ricavi nei prossimi esercizi, in quanto la produzione dei rifiuti e la relativa raccolta rimarranno sostanzialmente invariati. Dal lato dei costi, invece, la società ha sostenuto e sosterrà costi ulteriori per adeguarsi alle prescrizioni di legge in materia di lavoro.

I Comuni soci nel corso dell'esercizio 2020, hanno terminato la ricapitalizzazione della Società così come previsto nell'assemblea soci del 23.12.2019 e tale aspetto è stato formalmente riconosciuto dal CdA con atto del 07.10.2020 Rep. n. 18306 Racc. n. 11906 avanti il Notaio Maria Paola Cola di Tortona. Conseguentemente il capitale sociale della società risulta essere pari ad € 10.000,00 interamente versati e pertanto risultano azzerati i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti presenti nel Bilancio chiuso al 31.12.2019. L'impatto di tale operazione è stato positivo per la Società in quanto la stessa è stata ricapitalizzata con positivi effetti sulla struttura finanziaria della stessa.

In sede di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 avvenuta con assemblea soci del 18.12.2020 è stato nominato un nuovo Organo amministrativo e sono state definite deleghe operative e un comitato

esecutivo, al fine di dare alla società un adeguato assetto organizzativo, per la realizzazione degli importanti investimenti volti alla riorganizzazione dei servizi il più possibile adeguati alle normative vigenti stante le forti peculiarità del territorio che presenta rilevanti criticità.

Da un punto di vista più prettamente gestionale, occorre preliminarmente segnalare che la società si presenta ad operare in condizioni molto particolari e in questo sono ricompresi i rischi e le incertezze a cui la società è stata esposta e a cui ha iniziato a porre rimedio con azioni concrete, idonee a rendere la rilevantissima perdita del 2018 (dovuta in parte anche agli errori contabili) un risultato assolutamente non ripetibile.

Occorre dare atto che nell'esercizio 2020 sono state effettuate scelte gestionali significative volte ad apportare modifiche strutturali durature per conseguire nuovamente l'equilibrio economico - finanziario, supportato da opportune azioni correttive predisposte dagli amministratori che riguardano i servizi erogati con l'emissione di fatture di conguaglio per i costi di smaltimento applicati da SRT che ha aumentato le sue tariffe a seguito di delibera della sua Assemblea dei Soci, la rivisitazione della gestione lavorativa con previsioni di economie di spesa, con la previsione di un importante risparmio netto, e la rivisitazione delle sedi operative.

La società nel 2020 ha continuato e consolidato il servizio di igiene ambientale sul territorio dei 37 comuni soci. Nello specifico di seguito si riporta il prospetto delle percentuali di raccolta differenziata ottenute in corso d'anno dai vari produttori di riferimento comparati con le percentuali dell'anno precedente.

Comune	% 2018	% 2019	% 2020
Albera Ligure	29,7	33,9	35,7
Arquata Scrivia	42,5	43,1	44,2
Avolasca	28,4	29,6	30,7
Berzano di Tortona	28,4	29,5	30,7
Borghetto Borbera	44,9	44,9	52
Brignano-Frascata	28,8	30,1	30,7
Cabella Ligure	29,3	34,0	35,1
Cantalupo Ligure	30,7	34,7	35,7
Carrega Ligure	36,2	33,9	41
Casalnoceto	38,0	37,7	57,4
Casasco	28,4	29,5	30,7
Castellania Coppi	28,4	29,5	30,7
Cerreto Grue	28,4	29,5	30,7
Costa Vescovato	28,7	29,5	31,2
Dernice	28,4	29,5	30,7
Fabbrica Curone	28,7	29,8	30,8
Garbagna	28,9	30,0	30,7
Gremiasco	28,6	30,0	30,7
Grondona	29,7	34,3	35,9
Momperone	29,0	30,4	30,7
Mongiardino Ligure	29,7	33,9	35,7
Monleale	28,8	29,9	30,7
Montacuto	28,4	29,5	30,7
Montegioco	29,2	30,3	30,7
Montemarzino	28,4	30,0	30,7
Paderna	41,4	46,4	45,2
Pozzol Groppo	28,4	29,5	30,7

Roccaforte Ligure	29,7	33,9	35,7
Rocchetta Ligure	30,2	34,5	35,7
San Sebastiano Curone	28,7	29,8	30,7
Sant'Agata Fossili	34,2	27,8	27,5
Sarezzano	28,4	29,5	30,7
Stazzano	39,1	37,9	38,1
Vignole Borbera	34,9	40,7	42,2
Villalvernia	42,1	43,2	40,7
Volpedo	28,6	29,7	30,7
Volpeglino	28,4	29,5	30,7

Come si può vedere dalla tabella 7 Comuni superano il 40%, 29 sono tra il 30% e il 40% mentre solo 1 è appena sotto il 30%.

Il totale dei rifiuti raccolti nel corso dell'anno sul bacino servito è pari a 15.139,272 tonnellate che con una popolazione residente di **25.587** (rilevata al **31/12/2020**) rileva una produzione pro capite annua di rifiuti pari a 591,67 kg.

Deve essere evidenziato e tenuto bene in considerazione che il territorio di competenza della Società 5 Valli Servizi è complesso e orograficamente difficoltoso e questo è anche rilevabile dall'analisi della posizione geografica dei territori comunali. Dei 37 comuni soci 24 sono ad una quota compresa tra i 150 e 400 metri sul livello mare, hanno una popolazione di 22.106 abitanti (86% degli abitanti), una estensione di 309,21 kmq (49% del territorio) con una densità di 71,49 abitanti per kmq. I restanti 13 comuni si trovano ad una quota compresa tra i 400 e i 1000 metri sul livello medio mare, hanno una estensione di 323 kmq (51% di territorio) e 3.481 abitanti (14% degli abitanti) con una densità di 11 abitanti per kmq. Un territorio unico nel suo genere che ha una similitudine solamente con la provincia di Nuoro che è la provincia italiana con la più bassa densità di popolazione

I principali acquisti nel corso dell'anno sono stati:

- 3 compattatori in sostituzione ad altri equivalenti da dismettere (16mc);
- acquisto di esigue forniture di cassonetti di varie tipologie per la sostituzione di quanti avessero perso la funzionalità in corso d'anno o per eventuali implementazioni richieste.

È stato inoltre allargato il bacino dei conferitori nei centri di raccolta gestiti, secondo le adesioni palesate dai comuni mediante trasmissione di delibera di approvazione del regolamento del centro di riferimento. Questo ha permesso a parte dell'utenza di liberarsi più agevolmente di rifiuti per cui non è prevista, se non parzialmente, una raccolta capillare sul territorio.

Nel corso dell'anno si è proceduto all'assunzione di 2 unità di personale operativo a tempo determinato per la copertura delle esigenze di implementazione dei servizi nel periodo estivo e sostituzioni per fruizione dei periodi di ferie da parte del personale stabile.

Tuttavia il 31 dicembre si è dimesso per pensionamento un impiegato che peraltro già da qualche mese non era più operativo causa Covid e verrà rimpiazzato nell'ambito del programma di assunzioni previsto dal Piano Industriale Operativo nel 2021.

A partire dal 15 settembre, a seguito di impreviste dimissioni volontarie non ci si è potuti più avvalere della collaborazione del responsabile tecnico. Ciò ha provocato un grave problema organizzativo poiché, insieme alla mancanza del sopraccitato pensionando, ci si è dovuti organizzare con le forze rimaste. Ciò ha purtroppo ed inevitabilmente provocato un deficit nella qualità del servizio. L'azienda ha prontamente reagito indicando una selezione per un nuovo responsabile tecnico. Gli inevitabili tempi burocratici della procedura hanno portato solo a partire dal giorno 25 novembre di potersi avvalere delle prestazioni del nuovo responsabile tecnico Ing. Roscini Massimo.

A questi problemi di personale si è poi aggiunto in data 11 settembre il licenziamento consensuale concordato con il sindacato di una delle 2 impiegate amministrative. Inevitabilmente quindi tutto il lavoro

tecnico-amministrativo è rimasto sulle capaci spalle della sig.ra Gabriella Bazzani, senza la quale non si sarebbe riusciti a superare indenni tale problematico periodo e che qui si vuole pubblicamente ringraziare. Allo scopo anche per quella posizione si è dovuto procedere con una selezione pubblica che con gli analoghi tempi della precedente ha portato all'assunzione del nuovo impiegato a partire dal 01/03/2021. Nel 2019 ad Aprile è stato presentato il Piano Industriale Operativo realizzato su commissione dalla Soc. Coop. Erica. A gennaio 2020 si è poi potuto tenere un'Assemblea dei Soci nella quale alcuni di loro hanno manifestato la volontà di modificare il tipo di servizio da effettuare nel proprio territorio. Ciò ha reso necessario affidare alla Soc. Coop Erica la revisione del Piano Operativo Industriale, ma non è stato possibile riapprovarlo definitivamente se non dopo l'avvenuta ricapitalizzazione societaria che si è purtroppo conclusa solo dopo l'estate 2020. Pertanto la società ha chiesto ed ottenuto dal CSR una proroga temporanea per rendere possibile queste operazioni. Una volta terminata la procedura di ricapitalizzazione che si è protratta per troppo tempo a causa di problemi generati da qualche singolo Socio, si è arrivati all'approvazione definitiva del Piano Industriale Operativo finale il 30 ottobre 2020 da parte del CSR, ed il 18 dicembre 2020 da parte dell'Assemblea dei Soci. Solo da questo momento grazie anche alla proroga definitiva del CSR scadente il 31 dicembre 2021 si è potuto passare alla parte esclusivamente operativa.

A seguito dell'Assemblea alcuni Comuni Soci hanno palesato la volontà di modificare la scelta della modalità di servizio presentata in quella occasione, ma tuttavia si è concretizzata la modifica solo durante l'Assemblea Soci tenutasi il 17 Gennaio 2020 **provocando evidente allungamento del processo di attivazione del nuovo Servizio di raccolta.**

Durante il 2020 vi è stata poi la sostituzione del precedente Direttore Geom. Marco Butti con il successore Ing. Marco Rivolta (avvenuto nel mese di maggio e peraltro in regime di consulenza) che anch'esso ha naturalmente fatto scontare la necessità di un periodo transitorio inevitabile per le esigenze operative.

Analisi richieste dall'art. 2428, c. 2 c.c.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	Bilancio al 31/12/2020	Bilancio al 31/12/2019	Variazione assoluta	Variazione %
1 Attivo Circolante	1.894.973	1.760.893	134.080	7,61%
1.1 Liquidità immediate	828.647	258.885	569.762	220,08%
1.2 Liquidità differite	1.066.326	1.502.008	-435.682	-29,01%
1.3 Rimanenze	0	0	0	0,00%
2 Attivo immobilizzato	1.437.223	1.405.376	31.847	2,27%
2.1 Immobilizzazioni immateriali	292.298	367.594	-75.296	-20,48%
2.2 Immobilizzazioni materiali	1.044.739	990.596	54.143	5,47%
2.3 Immobilizzazioni finanziarie	100.186	47.186	53.000	112,32%
CAPITALE INVESTITO	3.332.196	3.166.269	165.927	5,24%
1 Passività correnti	1.986.490	1.620.319	366.171	22,60%
2 Passività consolidate	1.311.095	1.525.464	-214.369	-14,05%
3 Patrimonio netto	34.611	20.486	14.125	68,95%
CAPITALE ACQUISITO	3.332.196	3.166.269	165.927	5,24%

Al fine di una migliore comprensione del livello di patrimonializzazione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Patrimonio Netto.

PATRIMONIO NETTO	Bilancio al 31/12/2020	Bilancio al 31/12/2019
PATRIMONIO NETTO CRISI	34.611	10.486
Patrimonio netto	34.611	20.486
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	10.000
- distribuzioni di dividendi deliberate dopo la chiusura del bilancio	0	0
PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO	34.611	10.486
Patrimonio netto crisi	34.611	10.486
- crediti per prelievi titolare o soci (Titolare o Soci c/c)	0	0
PATRIMONIO NETTO TANGIBILE	-257.687	-357.108
Patrimonio netto rettificato	34.611	10.486
- Immobilizzazioni immateriali	292.298	367.594

Al fine di una migliore comprensione del risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Bilancio al 31/12/2020	Bilancio al 31/12/2019	Variazione assoluta	Variazione %
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.016.658	2.872.092	144.566	5,03%
+ Variazione delle rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0,00%
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00%
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0,00%
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.016.658	2.872.092	144.566	5,03%
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	190.409	209.200	-18.791	-8,98%
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0,00%
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	1.527.486	1.492.431	35.055	2,35%
VALORE AGGIUNTO	1.298.763	1.170.461	128.302	10,96%
- Costo per il personale	1.029.337	1.094.369	-65.032	-5,94%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	269.426	76.092	193.334	254,08%
- Ammortamenti e svalutazioni	230.280	202.372	27.908	13,79%
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	0	0	0,00%
REDDITO OPERATIVO	39.146	-126.280	165.426	-131,00%
+Altri ricavi e proventi	25.421	30.555	-5.134	-16,80%
- Oneri diversi di gestione	8.428	13.236	-4.808	-36,33%
+ Proventi finanziari	0	0	0	0,00%
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-45.344	-46.931	1.587	-3,38%
REDDITO CORRENTE	10.795	-155.892	166.687	-106,92%
+ Proventi straordinari e Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	9.315	55.873	-46.558	-83,33%

- Oneri straordinari e Svalutazioni di attività e passività finanziarie	586	10.873	-10.287	-94,61%
REDDITO ANTE IMPOSTE	19.524	-110.892	130.416	-117,61%
- Imposte sul reddito	-5.400	121.378	-126.778	-104,45%
REDDITO NETTO	14.124	10.486	3.638	34,69%

Principali indicatori della situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICI	Bilancio al 31/12/2020	Bilancio al 31/12/2019
Indici di Redditività		
ROE (Return On Equity)	40,81%	51,19%
ROI (Return On Investment)	1,17%	-3,99%
ROS (Return On Sale)	2,15%	-2,23%
ROA (Return On Assets)	1,95%	-2,02%
MOL (Margine Operativo Lordo) su fatturato	8,93%	2,65%
Indici di Rotazione		
Rotazione Capitale Investito	90,53%	90,71%
Rotazione Circolante	161,01%	166,19%
Rotazione Magazzino		
Indici Patrimoniali e Finanziari		
Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)	2,41%	1,46%
Rapporto di Indebitamento	98,96%	99,35%
Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)	1,04%	0,65%
Oneri Finanziari su Fatturato	1,50%	1,63%
Oneri Finanziari su MOL	16,83%	61,68%
Indici e margini di Liquidità		
Rapporto Corrente	95,39%	108,68%
Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)	95,39%	108,68%
Giorni di scorta o Durata delle scorte	N.D.	N.D.
Tasso d'intensità dell'Attivo Corrente	62,82%	61,31%
Capitale Circolante Netto (CCN) (Attivo circolante - passivo corrente)	-91.517,00 €	140.574,00 €

Analisi richieste dall'art. 2428, c. 3 c.c.

Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto riguarda l'attività di ricerca

Non ricorre la fattispecie.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Non ricorre la fattispecie.

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie, sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente

Non ricorre la fattispecie.

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

Non ricorre la fattispecie.

Informazioni sull'uso di strumenti finanziari

La società non possiede né ha mai posseduto strumenti finanziari. La società non ha mai emesso strumenti finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che, in linea con le politiche gestionali imposte nei precedenti periodi proseguiranno le iniziative di investimento e sviluppo, in ottemperanza al Piano Operativo Industriale.

Nei primi mesi dell'esercizio 2021 la società ha avviato alcune trattative con Banco BPM per l'erogazione di un finanziamento di € 1.000.000,00 garantito dal fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese ex legge 662/96. Tale finanziamento è necessario per poter attuare un programma di investimenti per l'avviamento di nuovi servizi in tutti i Comuni serviti con il passaggio alla raccolta differenziata spinta sia mediante tipologia porta a porta, sia mediante raccolta di prossimità con tessere elettroniche. Il costo complessivo dell'investimento è stato quantificato in € 1.200.000,00 e la data prevista di completamento è il 31.03.2022.

Tra i programmi di investimento si sta valutando di realizzare un'isola ecologica nella Val Curone, che attualmente ne è priva, si stanno analizzando siti in alcuni Comuni del fondovalle quali San Sebastiano, Momperone, Montemarzino e Volpedo. Questa operazione si rende necessaria per permettere ai residenti della valle di avere un punto attrezzato dove ottimizzare la raccolta differenziata delle tipologie di rifiuto che non possono essere conferite nei contenitori distribuiti sul territorio quali: apparecchi elettronici, elettrodomestici, ingombranti, rottami di ferro, verde da sfalci e potature, pneumatici usati, batterie, oli sia vegetali che minerali ecc in modo che possa essere raggiunto l'obiettivo delle percentuali di raccolta differenziata richieste dalle disposizioni Regionali, Statali ed Europee.

Si sta valutando altresì di ottimizzare le percorrenze dei mezzi impegnati nella raccolta in modo da efficientare i costi anche in ragione del cambio di servizio che verrà attuato nel corso del 2021.

Inoltre, sempre in un'ottica di efficientamento economico-finanziaria, nel dicembre 2020 è stato presentato (tramite il CSR come richiesto dal bando) un progetto per il finanziamento relativo al Piano Industriale Operativo del passaggio alla RD spinta.

Il Bando di Regione Piemonte denominato Misura 50, era particolarmente complesso ed articolato e doveva essere presentato con documentazione di dettaglio. Tanto che, giustamente, la Commissione esaminatrice ha approfondito l'esame, con conseguente richiesta alla Società di diverse integrazioni e ciò ha impegnato molto ed intensamente la Direzione, la Direzione tecnica e gli uffici tutti. Lo sforzo è stato poi ripagato, poichè tale progetto, denominato "Le 5 Valli di differenziano" è risultato vincitore assoluto davanti agli altri 17 progetti presentati ed inoltre l'unico a ricevere il 100% dei costi che la Regione ha ritenuto oltre che ammissibili anche erogabili. Il tutto per la cifra di €. 655.605 spendibili solo per le voci di spesa che sono state autorizzate.

Una vera e propria soddisfazione per un'azienda che due anni fa era ritenuta moribonda, ed una soddisfazione per la struttura operativa, troppo spesso a torto bistrattata in passato.

Risultanze richieste dall'art. 2428, c. 4 c.c.

La società, oltre alla sede legale e agli uffici di Monleale, dispone attualmente di unità operative in Vignole Borbera, Montacuto, Albera Ligure e Costa Vescovato.

Informazioni richieste dall'art. 6 D.Lgs. 175/2016

Al fine di consentire un monitoraggio dell'attività d'impresa, anche nell'ottica della prevenzione di un possibile stato di crisi, si propone di seguito il calcolo degli indici della crisi elaborati dal CNDCEC, con riferimento al settore di attività della Società, contraddistinto dal codice Ateco 38.11.00 - Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi.

INDICI CNDCEC	Soglie settori indici CNDCEC	Bilancio al 31/12/2020	Bilancio al 31/12/2019
(1) Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	> 2,6%	1,50%	1,63%
(2) Indice di adeguatezza patrimoniale	< 6,7%	1,11%	0,36%
(3) Indice di ritorno liquido dell'attivo	< 1,9%	8,90%	4,64%
(4) Indice di liquidità	< 84,2%	95,39%	108,06%
(5) Indice di indebitamento previdenziale e tributario	> 6,5%	2,12%	2,48%

L'indice di adeguatezza patrimoniale è dato dal rapporto tra:

- Il patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (numeratore) e
- La somma dei debiti e dei ratei e risconti passivi (denominatore)

Tale indice risulta migliorato rispetto all'esercizio precedente in quanto, nel corso dell'esercizio 2020, i Comuni soci hanno provveduto a ricapitalizzare la Società con conseguente azzeramento dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti. L'indice di adeguatezza patrimoniale risulta comunque inferiore alla soglia settoriale sia nell'esercizio 2020 sia nell'esercizio 2019.

Gli altri indici settoriali risultano coerenti con la media del settore sia con riferimento all'esercizio 2020 sia con riferimento all'esercizio 2019.

A riguardo si precisa che, in base a quanto stabilito dal CNDCEC, si può ragionevolmente presumere che un'impresa si trovi in uno stato di crisi solo se tutti gli indici settoriali risultano superati in un medesimo esercizio.

Conclusioni

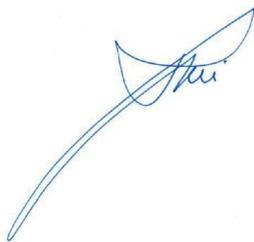
Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalla presente Relazione;
- a destinare l'utile d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota Integrativa.

Monleale, lì 25.5.2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Tuis Patrizia



"Il sottoscritto Dott. Giuseppe Caniggia, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società."